

IL CARBONIO BLUE

Il "Blue Carbon" (carbonio blu) è il **carbonio immagazzinato negli ecosistemi costieri e marini**, che viene catturato dagli oceani e dagli ecosistemi costieri del mondo, diversamente dal carbonio verde che viene immagazzinato dalle foreste e dai loro suoli. Il Blue Carbon catturato dagli organismi che vivono negli oceani è immagazzinato, sotto forma di biomassa e sedimenti, nei mangrovieti, nelle torbiere e nelle praterie di fanerogame marine, ovvero piante come la Posidonia oceanica, che forma praterie chiamate "posidonieti".

LA POSIDONIA IN NUMERI

1 mq di prateria che regredisce causa l'erosione di circa 15 metri di litorale sabbioso.

1 mq di prateria ha fino a 1000 ciuffi di foglie e più di 40 mq di superficie fogliare.

1 foglia può essere lunga anche più di 1 metro.

1 mq di prateria produce con la fotosintesi dai 10 a 15 litri di ossigeno al giorno.

1 metro di "matte" (un intreccio di rizomi, radici e sedimento intrappolato) ha bisogno di più di 100 anni per formarsi.

1 ettaro di prateria può ospitare fino a 350 specie diverse di animali.

1 mq di prateria che scompare equivale ad una perdita (minorproduzione di ossigeno, erosione e ripascimento dei litorali) **in denaro che va da 39.000 a 89.000 euro l'anno.**

I CREDITI DI CARBONIO

Il **credito di carbonio** è una vera e propria unità di carattere finanziario che rappresenta la rimozione di una tonnellata di CO₂ equivalente dall'atmosfera. Rappresenta il carbonio che è stato evitato, ridotto o sequestrato attraverso un progetto e che **può essere acquistato come mezzo per compensare le emissioni**. Attraverso il semplice processo di acquisto di crediti di carbonio, le organizzazioni indirizzano la finanza verso economie ed ecosistemi in forte difficoltà. Ciò significa che il loro finanziamento non sta solo aiutando a mitigare i cambiamenti climatici, ma contribuisce al miglioramento concreto delle comunità garantendo un miglioramento delle condizioni di vita e apportando benefici sociali, economici ed ambientali su scala globale.

Gli ecosistemi Blue Carbon ricoprono circa il **2% dei fondali oceanici**, ma immagazzinano circa il **50% del carbonio sepolto nei sedimenti marini**. La loro capacità di immagazzinamento è **10 volte quella delle foreste temperate e 50 volte quella delle foreste tropicali**.

Nonostante siano habitat protetti a livello nazionale e internazionale, questi ecosistemi stanno scomparendo a un ritmo 4 volte superiore di quelli terrestri.



Life17 CCM/IT/000121



I PARTNER DEL PROGETTO

	D.R.E.A.M. Italia – Cooperativa di Servizi Forestali
	ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
	CNR – Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino.
	CARBONSINK
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
	WATER RIGHT & ENERGY FOUNDATION
	PARAGON EUROPE
	PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA
	PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI

SEA FOREST LIFE

Conservare le praterie di Posidonia oceanica per il contrasto ai cambiamenti climatici

COS'È SEAFORREST LIFE?

SEAFORREST LIFE è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE, sottoprogramma "Mitigazione dei cambiamenti climatici."

PERCHÉ LA POSIDONIA È COSÌ IMPORTANTE?

I posidonieti sono importanti sia perché fungono da habitat e nutrimento per moltissime specie di pesci, crostacei, molluschi, briozoi, e altre specie marine, ma soprattutto perché producono grandi quantità di ossigeno. La prateria, inoltre, è una vera e propria "nursery", che offre riparo dai predatori ai giovani di molte specie di pesci anche di interesse commerciale, che vi trascorrono le prime fasi della loro vita marina.

PERCHÉ PROTEGGERE LA POSIDONIA?

Nonostante i posidonieti costituiscano un habitat protetto da leggi nazionali e internazionali (Habitat 1120*, prioritario ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE) e quindi faccia parte di quegli ecosistemi da proteggere a tutti i costi, negli ultimi decenni si sta verificando una loro regressione, dovuta soprattutto alla conduzione illegale della pesca a strascico e "all'ancoraggio selvaggio" delle imbarcazioni da diporto, che gettano l'ancora sopra al posidonieto, provocando seri danni alle praterie.



CHE COSA È UN "LIFE"

Il LIFE è lo strumento finanziario dell'Unione Europea per il sostegno di progetti ambientali, di protezione della natura e di azioni per il clima in tutta l'UE. L'obiettivo generale di LIFE è contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della politica ambientale e climatica dell'UE.

DOVE

Il progetto verrà realizzato in due regioni italiane, e coinvolgerà tre Parchi Nazionali e le rispettive Aree Marine Protette: il **Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano** in Campania, il **Parco Nazionale dell'Asinara** e il **Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena** in Sardegna. In un secondo momento esporteremo il modello SEA FOREST anche a **Malta**, un'isola del Mediterraneo con un'ampia estensione di Posidonieti.



FINALITÀ E AZIONI



SEAFORREST ha l'obiettivo di ripristinare gli habitat delle praterie di Posidonia presenti in alcune aree protette italiane, attraverso azioni di riduzione del loro degrado.



AZIONI PER LA RIDUZIONE DEL DEGRADO DELL'HABITAT

Sarà predisposto un Piano di gestione degli ancoraggi e degli ormeggi nelle Aree Protette. Un sistema smart che agevoli i fruitori dell'area a compiere scelte giuste e che li aiuti a godere dell'ambiente facendo bene all'ambiente



AZIONI PER L'INCREMENTO DELL'HABITAT

Saranno utilizzati i semi e germogli spiaggiati di Posidonia oceanica, per il rinfoltimento dell'habitat. Verranno quindi create delle "nurseries" naturali all'interno delle Aree Protette, in cui verranno fatte germinare le piantule, allo scopo di fare una ricucitura della "matte" morta.



AZIONI PER LA GESTIONE DEI RESIDUI VEGETALI SPIAGGIATI

Sarà promossa una gestione sostenibile dei residui di Posidonia spiaggiata, le cosiddette "blanquettes", promuovendo l'economia circolare.



IL MERCATO DEI CREDITI DI CARBONIO

Realizzeremo dei contratti di vendita con le aziende interessate a compensare le loro emissioni acquistando crediti di carbonio derivante dalle azioni di arresto del degrado e ripristino dell'habitat.



ESPORTAZIONE DEL PROGETTO A MALTA

Le buone pratiche messe a punto da SEAFORREST verranno estese al territorio maltese, dove verranno creati accordi territoriali con degli stakeholders locali.

www.seaforestlife.eu

@seaforestlife

